

## **SENTIERO MARIANO SISTINA - MARSAGLIA**

Il Percorso Mariano si snoda in gran parte nel bosco con lieve pendenza, con molti tratti pianeggianti, lungo il tragitto sono posizionati 10 piloni votivi contenenti statuette raffiguranti la madonna così come è apparsa nella varie parti del mondo.

Le statuette arrivano dalle varie località in cui la chiesa ha riconosciuto ufficialmente le apparizioni, di fianco ad ogni pilone è posizionata una bacheca che illustra quando e dove si è verificato l'evento. Nei 10 pannelli è pure illustrata la storia di Maria con una sequenza storica.

Al termine del percorso, un'ultima grande bacheca raccoglie le ultime apparizioni, si giunge infine in prossimità del Santuario di Marsaglia e si rimane stupiti a vedere una costruzione così grandiosa in un piccolissimo borgo, adagiato in mezzo ai boschi.

Si trova nella Valle del Tesso, in territorio del Comune di Monastero di Lanzo.

Osservando il luogo si può pensare che questo doveva essere un crocevia di vari sentieri che portavano a diversi alpeggi che dovevano essere molto abitati.

Infatti, nelle vicinanze sono state trovate dei manufatti in pietra e delle incisioni rupestri.

E durante la costruzione dello sterrato che porta al Santuario è venuta alla luce una pietra forata antica, ora sistemata nel piazzale davanti alla Chiesa.

L'attuale costruzione risale agli anni 1771 – 1778 e venne eretta come voto per la miracolosa guarigione di una pastorella da parte della Madonna.

Ma si pensa che la chiesa sia molto più antica.

Probabilmente, come in molti altri casi, prima è stato costruito un pilone votivo, poi una cappella ed infine l'attuale Santuario.

Ciò potrebbe essere confermato, osservando gli exvoto, i più antichi risalgono al XVII secolo.

Le pareti sono ricoperti da exvoto ( se ne contano circa 400) che sono stati realizzati con tecniche diverse: dipinti su tela o su tavole, su metallo, tempere su carta, stampa, cuori votivi in metallo argentato.

Molti dei dipinti più antichi sono stati ricollocati in un luogo più sicuro ma quelli che rimangono riescono comunque a darci un quadro significativo delle vicende storiche e sociali della vallata.

Particolaramente interessanti sono gli exvoto di guerre che partono dalla prima guerra d'indipendenza, ricordano alcuni episodi della guerra d'Africa e della prima guerra mondiale e giungono fino all'ultimo conflitto mondiale.

Il Santuario era anticamente dedicato alla Beata Maria Vergine della Pietà, ora è dedicato all'Assunzione di Maria Vergine.

Vengono celebrate due feste: il 15 agosto e l'8 settembre , sempre con grande partecipazione di fedeli.